

# S. Elena - Milano

Parrocchia Prepositurale



Foglio settimanale n. 18/4 del 4 gennaio 2015

## Il quarto re magio

Nei giorni in cui era imperatore Augusto, viveva a Ecbatana, tra i monti della Persia, un certo Artabano, un uomo alto e bruno, appartenente alla casta dei Magi.

Un giorno chiamò i suoi amici e disse: «I miei tre compagni, Gaspere, Melchiorre e Baldassarre, scrutando il cielo, abbiamo visto una nuova stella, che ha brillato per una sola notte e poi è scomparsa. Se apparirà di nuovo, partiremo per Gerusalemme, per vedere e adorare il Re promesso. Credo che il segno verrà: mi sono già preparato, vendendo la casa e le mie ricchezze; in cambio ho acquistato dei gioielli da portare in dono: uno zaffiro, un rubino e una perla. Vi chiedo di venire con me».

Subito trasse dalla cintura tre grosse gemme, le più belle mai viste: una era blu come il cielo notturno, una più rossa del tramonto, una candida come una cima innevata.

I suoi amici dubitarono: «Questo è solo un sogno», disse uno. Bastarono le sue parole per scoraggiarli: se ne andarono tutti, uno dopo l'altro.

Rimasto solo, Artabano alzò gli occhi e vide la stella: partì, senza indugio. Scalò ripidi pendii, percorse le pianure infinite, varcò passi ghiacciati, si addentrò in gole buie.

Era in vista di Babilonia, quando, in un



boschetto, vide un uomo in fin di vita; si fermò, lo sollevò, lo portò in un albergo, chiedendo di curarlo e ospitarlo fino alla morte. In pagamento consegnò lo zaffiro.

Il giorno seguente, riprese il cammino, ma ormai i suoi compagni erano partiti per paura di non incontrare il Re.

Artabano arrivò in una vallata dove enormi rocce si innalzavano fra la scarsa vegetazione. All'improvviso udì delle urla strazianti. Scrutò e vide un drappello di soldati che trascinavano una donna con gli abiti strappati. Subito prese la spada; ma i soldati erano troppi: non poteva vincerli.

La ragazza, dopo essersi liberata, si gettò ai suoi piedi: «Abbi pietà» gli gridò «e salvami! Mio padre era un mercante. È morto improvvisamente! Mi hanno rapito per vendermi come schiava e pagare i suoi debiti. Salvami!».

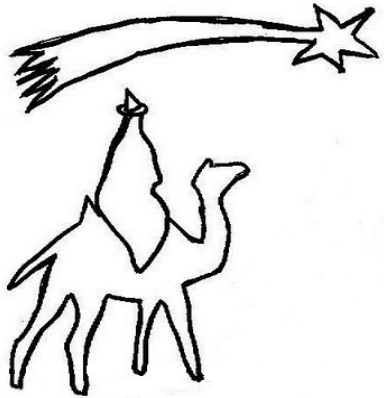
Artabano estrasse dalla cintura il rubino e lo diede in cambio della sua libertà. La ragazza gli baciò le mani e fuggì lontano.

Intanto gli altri tre re magi erano arrivati alla stalla di Gesù. Gli si prostrarono, consegnando i doni: Gasparre aveva portato un magnifico calice d'oro; Melchiorre offrì un incensiere; Baldassarre presentò la preziosa mirra.

Artabano intanto correva; arrivò a Betlemme mentre dalle case si levavano pianti e urla: i soldati,

con le spade insanguinate, uccidevano i bambini, eseguendo gli ordini di Erode. Vicino a una casa in fiamme un soldato dondolava un bambino per una gamba, ridendo e prendendosi gioco della madre che alzava urla acute. Con un sospiro, Artabano prese l'ultima gemma e la diede perché il figlio fosse restituito alla madre. Ella prese il bambino, lo strinse al petto e scappò.

Artabano trovò la capanna molto tardi: Giuseppe si prepa-



rava a fuggire e il bambino era sulle ginocchia di sua madre, che gli cantava una dolce ninna nanna.

Artabano crollò in ginocchio; non osava alzare gli occhi, perché non aveva portato doni per il Re dei Re. «Signore, le mie mani sono vuote. Perdonami...», sussurrò.

Nessuno replicò. Dopo un lungo silenzio, alzò gli occhi. Il bambino si girò dolcemente, tese le sue manine verso le mani vuote di Artabano e sorrise.

Liberamente tratto da: B. Ferrero, *Tutte storie*, 78-83.

Scusandosi del ritardo, gli organizzatori **ringraziano** quanti sono intervenuti e hanno collaborato attivamente alla buona realizzazione dell'**agape fraterna** del 14 dicembre scorso.

Venerdì 9 gennaio alle ore 21 riprende l'itinerario di lectio sul **vangelo di Luca** proposto da don Luigi.

**Domenica 11 gennaio** riprende la celebrazione della **mesa** delle **19**.

La catechesi dell'**iniziazione cristiana** riprenderà settimana prossima, da **lunedì 12 gennaio**.

Per il percorso **cresima adulti** prendere contatto con don Carlo. Il percorso avrà inizio in questo mese di gennaio.

### **Corso fidanzati**

Chi intende sposarsi nei prossimi mesi si rivolga a don Carlo. Il corso si svolgerà nelle serate di lunedì e giovedì dal 2 al 23 febbraio dalle ore 21 alle 22,30

### **Festa della famiglia e anniversari di nozze**

Domenica 25 gennaio 2015, tutte le coppie che ricordano un anniversario significativo sono invitate per una celebrazione di ringraziamento.

Chiediamo di dare la propria adesione in segreteria.

## Sante Messe della settimana

<b>Domenica 4 gennaio</b>	8,30	Luigi, Giuseppina, Emma Orlandi
	10	<i>pro popolo</i>
	11,15	Anna, Angelo Buzzavo
	18	Antonio Romano
	19	<i>sospesa</i>
Lunedì 5	9	
	18	Ricordiamo i nostri defunti Angelo Piovani
<b>Martedì 6 Epifania</b>	8,30	
	10	<i>pro popolo</i>
	11,15	Lucia, Annamaria 50° coniugi Procopio e Cangero
	18	Lena
	19	<i>sospesa</i>
Mercoledì 7	7,15	<i>sospesa</i>
	9	
	18,15	Argia Casotto
Giovedì 8	9	Giuliano Marchetti
	18,15	Albino Pedretti
Venerdì 9	9	Salvatore, Carmela De Chirico
	18,15	Pietro, Cristina, Emma De Marco
Sabato 10	9	Maria Simma
	18	Lucina, Rosa Carpani
<b>Domenica 11</b>	8,30	Nildo Zerlotin
	10	<i>pro popolo</i>
	11,15	Lia De Palma
	18	Giuseppe Marzani
	19	Augusto, Alessandro Carpani

**Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant' Elena 5 - 20153 -Milano**

**don Carlo Luoni, Parroco** 02 48203740 - [carlo.luoni@gmail.com](mailto:carlo.luoni@gmail.com)

**don Luigi Mazzoglio, Parroco em.** 02 4522389

**don Paolo Sanfilippo (vicario-oratorio)** 02 39563939

**don Gildo Conti** 02 48203740

**Scuola Materna** 02 48201921

**Centro di Ascolto Caritas** 02 40918313